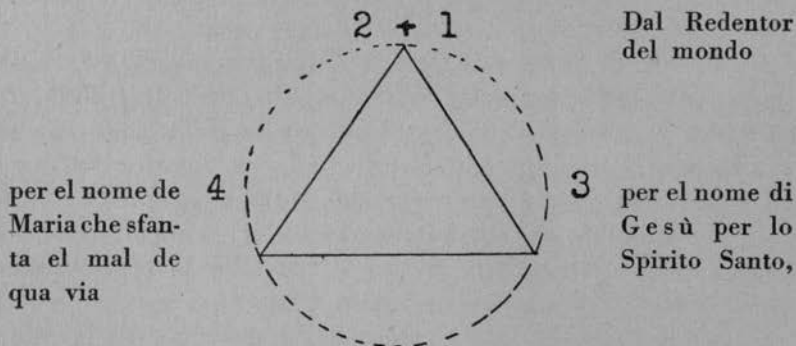


che fa, segna tre croci disposte in modo che esse rappresentino i vertici di un triangolo, possibilmente equilatero inscritto nel cerchio segnato.

Egli si fa la croce con l'acqua benedetta prima di incominciare la segnatura, poi col pollice intinto segue l'esorcismo nel modo seguente :

Col pollice bagnato segna il primo cerchio all'ingiro della gonfiezza del male, cioè serra la parte resipolare.

Parte dal punto 1 e termina al 2 (fig. 1) pronunciando le seguenti parole : *Signo a te o mal oriondo* ; poi intinge nuovamente il pollice e fa un segno di croce fra il numero 2 - 1 dicendo : *dal Redentor del mondo* ; si bagna ancora il dito nell'acqua e ad un terzo del cerchio, già segnato, si ferma, fa una seconda croce al numero 3 pronunciando le parole : *per el nome di Gesù, per lo Spirito Santo* ; quindi va a fermarsi al numero 4, che è pure la terza parte del cerchio, e dopo di essersi nuovamente bagnato il dito, fa altra croce al numero 4 dicendo : *e per el nome di Maria sfanta el mal de qua via*. Così ha termine la prima parte della segnatura.



Sempre col pollice e con l'acqua della vigilia dell'Epifania, incomincia il secondo segno o cerchio, partendo dal n. 1 va al n. 2 dicendo come nella prima parte : *Signo a te o mal oriondo* ; poi col pollice ba-